



Città di Lecce

*Settore Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo,
Biblioteche, Archivio Storico, Servizi per lo Sport, Gare e Appalti*

SERVIZIO DI NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLE LUMINARIE PER LA FESTIVITA' PATRONALE DEI SANTI ORONZO, GIUSTO E FORTUNATO, ANNO 2026.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il noleggio, l'installazione, l'assistenza atta ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento nelle ore prefissate ed il successivo smontaggio delle luminarie per la festività patronale del 24, 25, 26 AGOSTO 2026 (i festeggiamenti avranno luogo dal 23 al 27 agosto) lungo alcune vie della Città di Lecce come elencate al successivo articolo 3.

Periodo di funzionamento :

- dal giorno 23 agosto 2026 al giorno 27 agosto 2026 compresi.
- orario di accensione: dalle ore 19.00 alle ore 02.00 del giorno successivo.

Art.2 PROPOSTE PROGETTUALI

Le ditte interessate possono inviare le proprie **proposte progettuali (relazione descrittiva, render, foto, ecc) e il preventivo analitico (suddiviso per vie/piazze di intervento)** entro le ore 12 del 13 aprile 2026; le manifestazioni di interesse pervenute saranno confrontate dall'ufficio competente ai fini dell'affidamento della fornitura.

Art.3 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni da eseguire sono :

1. fornitura in noleggio delle luminarie per un periodo di completo funzionamento per la festività patronale dal 23.08.2026 al 27.08.2026 compresi a cui andranno aggiunti i tempi atti all'installazione ed al successivo smontaggio di tutte le luminarie compreso ogni elemento accessorio;
2. installazione delle luminarie nolleggiate compreso le linee elettriche di alimentazione realizzate a norma di legge e ogni elemento di sostegno ed ancoraggio che non dovrà comunque interferire con linee od elementi di proprietà di enti o privati che non intendano acconsentire tale installazione; sarà cura della ditta offerente contattare gli eventuali proprietari e stipulare gli eventuali accordi scritti e/o verbali in modo da garantire una corretta installazione delle luminarie con il consenso dei terzi interessati, fermo restando che il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ai suddetti accordi. non potranno essere effettuati ancoraggi sugli edifici monumentali (vedasi art. 4 punto 2. " Modo di posa delle luminarie");
3. assistenza tecnica tramite personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e secondo gli orari precedentemente fissati compresi gli interventi urgenti in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire

un continuo e perfetto funzionamento degli stessi (con le eventuali penali di cui ai successivi articoli).

4. smontaggio di ogni elemento precedentemente installato e ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'installazione: durante le opere di installazione e smontaggio degli elementi in oggetto sarà cura della ditta appaltatrice intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità.

Il Servizio prevede le seguenti installazioni MINIME:

- **PIAZZA SANT'ORONZO:**
spalliera/ giardinetto tradizionale stile barocco, altezza circa 8-10 metri da collocare sui quattro lati del perimetro della piazza, recintandola fino ai quattro incroci principali (via Rubichi, corso Vittorio Emanuele, via Augusto imperatore) - (via Templari, via Trinchese, via Alvino);
- **VIA FAZZI INTERSEZIONE VIA XXV LUGLIO:** n. 1 istallazione ad arco o installazioni su palo distinte sui due lati (compatibilmente con i lavori in corso)
- **DA PIAZZA S. ORONZO SINO A PORTA RUDIAE, DA PIAZZA DUOMO SINO A PORTA NAPOLI E DA PIAZZA VITTORIO EMANUELE A PORTA S.BIAGIO :** pali isolati
- **PORTA S: BIAGIO (lato esterno):**
cassa armonica per l'esecuzione dei concerti bandistici
- **VIA SALVATORE TRINCHESE DA VIA XXV LUGLIO DIREZIONE PIAZZA S.ORONZO:**
pali isolati
- **VIA XXV LUGLIO (INTERSEZIONE VIA COSTA):** n. 1 istallazione ad arco o installazioni su palo distinte sui due lati (compatibilmente con i lavori in corso)
- **PIAZZA MAZZINI:** istallazioni isolate agli angoli del quadrilatero interno
- **PIAZZE URBANE:** Piazzale Cuneo, Piazza Madre Teresa di Calcutta, Piazzetta Baglivi - Cloe Elmo, Piazzetta Conte Accardo, Piazzetta Chiesa S. Pio, zona Casermette, Via del Oropellai (Chiesa S. Bernardino Realino), Piazza Indipendenza (zona S. Rosa), Piazza Partigiani 1 istallazione su palo per piazza
- **CHIESA S.ORONZO FUORI LE MURA:** n. 1 istallazione ad arco o installazioni su palo distinte sui due lati

Oltre a tali dotazioni MINIME è facoltà della Ditta partecipante di proporre soluzioni integrative lungo gli stessi percorsi e/o su altre zone della città.

Art.4 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE AGLI ELEMENTI DA INSTALLARE ED ALLA LORO TIPOLOGIA

Tutto il materiale impiegato dovrà essere conforme alle normative in materia in particolare trattandosi di installazioni elettriche per decorazioni luminose a carattere temporaneo ubicate all'aperto, in strade, piazze, dovranno essere osservate:

- Direttiva CEE 73/23, (Direttiva Bassa Tensione);

- Direttiva CEE 93/68;
- Legge 186 del 01/03/68, Legge 791/77, il Dlgs 277/98 (leggi di recepimento in Italia delle direttive europee) CEI EN 60598-1 (CEI 34-21) "Apparecchi di illuminazione" - Parte 1: Prescrizioni Generali e Prove;
- Norma CEI EN 60598-2-20 (CEI34-37) Apparecchi di illuminazione - Parte 2: Prescrizioni Particolari. Sezione 20: Catene luminose;
- Norma CEI 11-4 Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- Norma CEI 64-7 Impianti elettrici di illuminazione pubblica (le ultime due utilizzabili come riferimento per analogia).

L'impianto elettrico di alimentazione dovrà essere realizzato a Regola d'Arte secondo la Legge 186 del 01/03/68. Quando installato completamente all'esterno, non sarà soggetto al D.M. 37/2008 e, quindi, al rilascio della Dichiarazione di Conformità da parte dell'installatore.

Tutti i relativi componenti devono rispondere alla Direttiva di Bassa Tensione (Marcatura CE), per quanto applicabile.

I componenti quali quadri elettrici di distribuzione, cassette di derivazione, prese a spina, ecc... devono possedere caratteristiche adatte all'ambiente di installazione sia dal punto di vista del grado di protezione IP che della protezione meccanica.

Le condutture d'alimentazione vanno eseguite con cavi idonei per posa esterna.

In ragione della provvisorietà dell'opera, delle condizioni di posa e dei probabili cicli d'installazione ripetuti, si reputa adeguato l'uso di cavi che assicurino resistenza all'abrasione ed all'acqua.

I cavi, uni polari o multi polari, vanno fissati alle pareti con graffette o uniti a funi portanti o, in ogni caso, ancorati in maniera sicura a sostegni in grado di reggerli. I cavi di sezione ridotta si possono tesare senza fune portante, per campate non più lunghe di 20-25 m. I cavi uni polari vanno legati tra loro, ad esempio con fasce di plastica (band-it).

I dispositivi elettrici di protezione delle linee devono possedere caratteristiche tali da renderli adeguati all'impiego previsto.

La caduta di tensione accettabile può superare il 4%.

Le catene luminose, come materiale elettrico e come evidenziato, sono soggette alla Direttiva di Bassa Tensione (Marcatura CE).

I requisiti costruttivi relativi sono stabiliti dalle Norme CEI EN 60598-1 (classificazione CEI 34-21) e CEI EN 60598-2-20 (classificazione CEI 34-37).

A titolo semplificativo, si riportano i principali requisiti costruttivi:

Le catene luminose devono riportare le indicazioni previste per gli apparecchi di illuminazione e inoltre sul portalampada o sul cavo o su un'etichetta applicata al cavo vanno apposte le seguenti indicazioni:

- *Marchio di origine (del costruttore o suo rappresentante nella CEE o del venditore responsabile);*
- *segno grafico per la classe II o III;*
- *grado di protezione IP per le catene da usare all'esterno;*
- *tensione nominale per le catene luminose di classe III;*
- *le catene luminose devono almeno essere protette contro la pioggia e gli spruzzi ovvero contro i getti d'acqua, quindi con grado di protezione IPX4 o superiore;*
- *le guarnizioni delle lampade devono resistere alle intemperie e rimanere sul portalampada a lampada tolta. Inoltre devono adattarsi perfettamente intorno alla lampada innestata;*
- *le catene luminose con lampade alimentate in serie devono portare indicazioni atte ad evitare l'errata sostituzione delle lampade con altre non adatte;*

- *I cavi delle catene luminose, non di classe III, devono essere in gomma con caratteristiche almeno pari al cavo H05RN-F e devono essere lunghi almeno 1,5 m dalla spina alla prima lampada;*
- *Con i cavi, di cui sopra, lunghi più di 3 m, il tipo di cavo deve essere almeno H07RN-F; ciò si applica anche ai cavi che alimentano più catene formanti un elemento decorativo;*
- *Le catene luminose devono essere idonee alla connessione in cassette di derivazione o vanno dotate di prese a spina protette, come già detto, contro gli spruzzi (IPX4). Sono ammesse prese a spina ad uso domestico. Meglio però usare prese a spina per uso industriale;*
- *La sezione dei conduttori delle catene luminose con lampade in parallelo deve essere di almeno 1,5 mm². Sezioni inferiori sono ammesse per gli altri tipi di catene luminose; sono accettabili catene luminose non smontabili, con lampade in parallelo, con cavo piatto e portalampade con contatti a punta o a lama che penetrano nell'isolante assicurando il contatto con i conduttori;*
- *le catene luminose realizzate o modificate "sul posto" devono rispondere ai requisiti della Direttiva di Bassa Tensione (Marcatura CE), per quanto applicabile, a cura dei relativi costruttori ed installatori.*

Modo di posa delle luminarie:

Le catene luminose vanno fissate ad una fune in nylon o metallica (preferibilmente isolata), o a sostegni in grado di reggerne il peso senza apprezzabili deformazioni; nel dettaglio, dovrà certificarsi, previa verifica, il carico di rottura delle funi di sostegno che dovrà risultare pari a 20 x il peso della catena con un minimo di 400 Kg.

La fune o in ogni modo il sostegno deve reggere con sufficiente margine di sicurezza la catena luminosa.

La fune o il sostegno deve ancorarsi a supporti, ai lati delle strade o sulle facciate dei fabbricati, tali da garantire una resistenza meccanica adeguata.

Gli eventuali ancoraggi privati devono essere preventivamente autorizzati dalla proprietà e devono essere tali da non provocare danni agli immobili.

Si specifica che su disposizioni della competente Soprintendenza è assolutamente vietato ogni tipo di ancoraggio (ai paramenti murari così come a ringhiere o grate) degli edifici monumentali presente lungo il percorso delle luminarie, pertanto per le installazioni da realizzarsi in Piazza S.Oronzo dovranno prevedersi delle strutture autoportanti zavorrate e opportunamente coperte con teli o altro in modo da limitarne l'impatto visivo, per l'ancoraggio dei tiranti delle luminarie. La collocazione di tali strutture dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Centro Storico del Settore Lavori Pubblici del Comune di Lecce.

I pali di sostegno di linee elettriche aeree non vanno usati per reggere le luminarie, salvo che la linea aerea sia in cavo e si abbia il consenso del Distributore. Lo stesso è valido anche per i pali della pubblica illuminazione, salvo che si abbia il permesso del relativo Gestore/manutentore.

Le catene luminose alimentate a 230V non vanno installate a portata di mano di persone poste al suolo o nelle zone praticabili d'edifici come porte, finestre, balconi (riferirsi, per analogia, ai limiti d'accessibilità della norma CEI 64-8/2 art.23.11).

Le catene luminose alimentate in Bassissima Tensione di Sicurezza (SELV) o di Classe III si possono installare a portata di mano.

L'altezza dei cavi nell'attraversamento di strade dovrebbe essere di almeno 6 m, mentre quella degli elementi luminosi almeno 5 m. Altezze inferiori sono consentite previa autorizzazione del proprietario o gestore dell'area pubblica.

Distanze delle luminarie da altri impianti:

- Almeno 1 m da linee elettriche aeree nude di I Categoria (BT);
- Nessuna distanza minima di rispetto da linee elettriche in cavo aereo;
- Almeno 1,8 m da conduttori di linee aeree di II Categoria (MT) e almeno 3,2 m dai loro pali o dai tralicci;
- Almeno 1 m da linee di contatto di filovie;
- Almeno 1 m da linee telefoniche nude.

Nessuna distanza minima di rispetto da linee telefoniche in cavo. Gli ancoraggi delle funi o delle luminarie alle pareti di fabbricati che devono essere ad almeno 20 cm dalle linee predette.

Gli elementi dovranno essere opportunamente distanziati in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure e degli effetti. Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco e resistenza meccanica; viste le caratteristiche meteorologiche dei luoghi in oggetto si sottolinea l'importanza di una elevata resistenza delle strutture e dei sostegni all'azione dei venti.

Art.5 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI

Tutti i lavori in genere dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nella esecuzione degli stessi dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati su suolo pubblico.

Art.6 OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI IN VIGORE

L'appaltatore è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme legislative in materia di appalti pubblici, sicurezza e salute dei lavoratori, sicurezza degli impianti e ciò per tutto quanto non sia in opposizione con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente atto e se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e/o integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

La ditta si obbliga infine ad osservare quanto previsto da ogni norma di legge vigente in materia di contributi a fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc.

Art.7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione del presente appalto tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare l'appaltatore è obbligato ad adottare sotto la sua responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ad avvenuta installazione e comunque prima dell'accensione delle luminarie la ditta dovrà fornire ai competenti uffici di questa Amministrazione regolare certificato di conformità redatto da personale munito degli opportuni requisiti tecnico-professionali ed adempiere a tutto quanto previsto dalle vigenti norme in materia di impianti elettrici provvisori installati su suolo

pubblico.

La ditta sarà ritenuta responsabile sotto ogni aspetto previsto dalle leggi vigenti di ogni possibile danno causato dall'inosservanza di ogni norma vigente in materia e/o da una installazione e fornitura di elementi non conformi alle vigenti leggi o comunque non installati in osservanza di qualsiasi principio atto a garantire sotto ogni aspetto la sicurezza degli impianti in oggetto.

Art.8 - ONERI DELL'IMPRESA

Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi ad una perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto tenendo conto che le indicazioni e le prescrizioni del presente capitolato non possono essere interpretate nel senso che sia escluso dagli obblighi della ditta ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza del servizio.

Art.9 ONERI PER ALLACCIO CONTATORI ENEL

Sono a carico del Comune i costi per le forniture supplementari di energia elettrica. Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le opere necessarie per il collegamento degli impianti ai suddetti contatori ENEL.

Art.10 - ASSICURAZIONI VARIE

La Ditta appaltatrice è obbligata ad esibire, prima dell'inizio delle prestazioni, alla direzione lavori una adeguata polizza assicurativa con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per la copertura di tutti i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, intendendosi incluso nei terzi anche il Comune di Lecce, che comunque rimane sollevato da ogni responsabilità per tutta la durata d'erogazione del servizio, compresa la messa in opera e lo smontaggio.

Art.11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La ditta è l'unica responsabile verso le Amministrazioni pubbliche e private e verso i terzi di tutti gli eventuali danni che comunque derivassero dalla condotta dei lavori o dall'esercizio delle attrezzature noleggate.

Art.12 - TEMPO UTILE PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE E SUCCESSIVO SMONTAGGIO DELLE LUMINARIE – PENALI

La ditta dovrà installare e fornire le luminarie perfettamente funzionanti e rispettanti ogni norma prevista dalle leggi in materia di sicurezza degli impianti elettrici di tale tipo ed installati su suolo pubblico entro e non oltre il giorno 21.08.2026.

La penale per quanto sopra è stabilita in €. 500,00 (euro cinquecento/zero centesimi) per ogni giorno di ritardo.

In particolare la ditta appaltatrice dovrà fornire con il dovuto anticipo, a sua cura e spesa, alle autorità competenti tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento della licenza di installazione di impianti elettrici provvisori su suolo pubblico.

La ditta si impegna inoltre a concludere i lavori di smontaggio e ripristino dei luoghi: entro e non oltre il 04.09.2026.

La penale, per ogni giorno di ritardo sulle operazioni di smontaggio viene stabilita in € 100,00 (euro cento/zero centesimi).

Ogni altro mancato adempimento o ritardo a quanto prescritto nel presente capitolato verrà sanzionato con una penale compresa tra € 100,00 e € 500,00 a seconda della gravità dell'infrazione. Le penalità di cui sopra verranno decurtate all'atto del saldo.

Art.13 ASSISTENZA SUGLI IMPIANTI INSTALLATI

La ditta, ad installazione avvenuta, dovrà fornire agli uffici competenti, numero telefonico, di fax e cellulare con reperibilità di 24 ore su 24 per eventuali comunicazioni urgenti.

Qualora durante il periodo di noleggio si verificassero inconvenienti di qualsiasi tipo, la ditta è obbligata ad intervenire e risolvere gli inconvenienti comunicati entro 24 ore dalla comunicazione anche telefonica da parte degli addetti al controllo. Se ciò non avvenisse o avvenisse in ritardo si applicheranno in sede di liquidazione penali pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni elemento in cui si sono registrati inconvenienti di qualsiasi tipo.

Art.14 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di assicurare il rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione Comunale ha inteso pubblicare il presente Avviso per individuare gli operatori economici interessati all'affidamento del "Servizio di noleggio, installazione e manutenzione delle luminarie per la festività patronale dei Santi Oronzo, Giusto e Fortunato, anno 2026" procedendo ad una ricognizione esplorativa di mercato .

Le proposte progettuali pervenute saranno messe a confronto dall'ufficio competente ai fini consentire al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di acquisire elementi idonei ad individuare l'operatore economico con il quale trattare, invitandolo a presentare la propria offerta economica definitiva attraverso la piattaforma Tuttogare, per l'affidamento diretto del servizio.

Il servizio verrà affidato ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n.36.

Art.15 PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà liquidato a seguito dello smontaggio di tutti gli elementi ed entro 30 giorni dall'acquisizione della certificazione della regolarità del servizio prestato.

Un responsabile del Comune assisterà alle prescritte operazioni ed accerterà la rispondenza al progetto presentato.